

  
*Confartigianato*  
Imprese

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale  
Azienda con Sistema Qualità Certificato  
UNI EN ISO 9001:2008

# NOTIZIARIO

## A R T I G I A N O

N. 4 / 2017

# VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT PRONTI PER OGNI IMPRESA



  
**Confartigianato**  
Imprese  
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

**CONDIZIONI ESCLUSIVE  
PER GLI ASSOCIATI**

FINO A **12.000 €**  
DI VANTAGGI IRRIPETIBILI PER TUTTI  
ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE



**PEUGEOT  
PROFESSIONAL**

**Fino a 12.000 € di vantaggi esclusivi** per tutti sulla gamma dei Veicoli Commerciali, anche senza rottamazione. 8 modelli, 40 versioni, anche allestiti, fino a 17m<sup>3</sup> e 1.800 kg di portata utile, per offrirti tutta l'efficienza, la flessibilità e la sicurezza di cui hai bisogno nel lavoro. Per approfittarne, **registrati su [peugeot.it](http://peugeot.it)**. Ma affrettati, è solo fino al 31 maggio.

Esempio vantaggio massimo riferito a Boxer 435 L4H3 BlueHDi 160 Euro 6 con Pack Affaire Plus (Climatizzatore manuale, retrovisori esterni elettrici, riscaldabili e ripiegabili elettricamente, sensori posteriori, radio FM con presa USB, comandi al volante e Bluetooth) da 34.920 € prezzo di listino IVA e MSS escl. (IPT e imposta bollo su conformità escl.) a prezzo promo 22.920 € + IVA IVA e MSS escl. (IPT e imposta bollo su conformità escl.). Offerte promo riservate a Clienti Partita IVA per contratti stipulati fino al 31/05/2018 con immatricolazione entro il 31/05/2018 c/o Conc. Peugeot aderenti l'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

PEUGEOT RACCOMANDA **TOTAL** Valori ciclo misto, consumi: da 4,1 a 6,6 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub> da 108 a 173 g/km.



PEUGEOT PROFESSIONAL CENTER



[www.locautodue.com](http://www.locautodue.com)



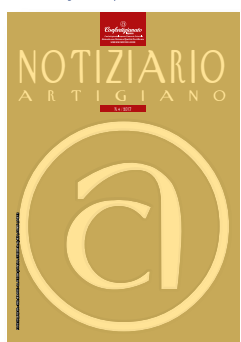
[flotte@locautodue.it](mailto:flotte@locautodue.it)



**LUMELLOGNO (NO)** • Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321 499733  
**CARESANABLOT (VC)** • Via Vercelli, 61 - Tel. 0161 235929

**TORINO • ROSTA (TO) • ROLETTO (TO)**





Direttore responsabile:  
Renzo Fiammetti  
Redazione e Amministrazione:  
via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara

Hanno collaborato:  
Marco Cerutti  
Amleto Impaloni  
Renzo Fiammetti  
Antonella Legnazzi  
Alessandro Scandella

Comitato di redazione:  
Amleto Impaloni,  
Antonella Legnazzi,  
Marco Cerutti,  
Renzo Fiammetti

Impaginazione: Media  
Stampa: Nuova Grafica

Autorizzazione Tribunale  
C.P. Novara dell'1-7-1949 n. 57 del R.  
Iscrizione ROC n. 25244 del 20.1.2015  
Poste Italiane Spa  
Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
art. 1, comma 1, DCB FI

Editore:  
Confartigianato Servizi Piemonte Orientale s.r.l.  
via S. Francesco D'Assisi - Novara - tel. 0321 661111

Questo Notiziario Artigiano  
è stato stampato in 11.000 copie

# SOMMARIO

- 05** **IL PUNTO**  
di Michele Giovanardi,  
Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
- 06** **ENERGIA**
- 07** **FOTOGRAFI**
- 08** **MERCATO DEL LAVORO**
- 09** **MERCATO DEL LAVORO:**
- 10** **SENZA RICORDI NON HAI FUTURO, CAMPAGNA  
CONTRO LA MALATTIA DI AZHEIMER DI  
CONFARTIGIANATO**
- 11** **QUALIFICA "RESTAURATORE DI BENI  
CULTURALI".**
- 12** **IMPRESA 4.0: REQUISITI,  
RESPONSABILITÀ, CONTROLLI**
- 13** **EFFETTI DI "IMPRESA 4.0"  
SUL MERCATO DEL LAVORO**
- 14** **STRUMENTI MUSICALI, IL SUONO  
DELL'ARTIGIANATO**
- 18** **1.000 KM DI SOLIDARIETÀ:**
- 19** **"BENESSERE IN ONCOLOGIA".**
- 20** **PSR 2014/2020**
- 21** **AUTOTRASPORTO:**
- 22** **REGOLAMENTO EUROPEO N. 2016/679  
(NUOVA PRIVACY)**
- 24** **IL MANUALE HACCP ANCHE AL TRASPORTO  
MANGIMI**
- 25** **ALIMENTAZIONE**
- 27** **NOVARA**
- 28** **VERBANO CUSIO OSSOLA**
- 29** **VERCELLI E BIELLA**
- 30** **AVVISO DI CONVOCAZIONE**

## ARONA:

via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 249297

## BORGOSIESA

Via Varallo, 35 tel. 016322878 fax 0163 200053

## BORGOMANERO:

via Matteotti, 42 - tel. 0322 837611 - fax 846219

## DOMODOSSOLA

corso Dissegna, 20 - tel. 0324 226711 - fax 481596

## CANNOBIO:

via Via Domenico Uccelli, 41 - tel. 0323 70468 - fax 738701

## GALLIATE:

via Pietro Custodi, 61 - tel. 0321 864100 - fax 809609

## GRAVELLONA TOCE:

via Liberazione, 20/a - tel. 0323 869711 - fax 848576

## OLEGGIO:

via Don Minzoni, 9 - tel. 0321 969411 - fax 93392

## OMEGNA:

piazza Mameli, 1 - tel. 0323 882711 - fax 882744

## ROMAGNANO SESIA:

piazza Libertà, 28 - tel./fax 0163 835496

## SAN MAURIZIO D'OPAGLIO:

piazza Martiri della Libertà, 3 - tel. 0322 967217

## SANTA MARIA MAGGIORE

via Domodossola 5 tel. 0324 905684/fax.0324 954179

## STRESA:

via Carducci, 4 - tel. 0323 939311 - fax 30442

## TRINO

Vicolo della Misericordia, 4 tel. 0161801573 Fax 0161 829825

## TRECCATE:

corso Roma, 95/a - tel. 0321 784211 - fax 71486

## VERBANIA

corso Europa, 27 tel. 0323 588611 - fax 0323 501894

## VERCELLI

Largo Mario d'Azzo, 11 tel 0161282401 Fax 0161 282435



# AUTOMAGENTA

OFFERTE ESCLUSIVE RISERVATE AGLI ASSOCIATI  
CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE

SUPER -  
AMMORTAMENTO  
130%



NEMO VAN

**- 34 %**

DI SCONTO

da Prezzo Listino  
IN CASO DI

PERMUTA/ROTTAMAZIONE

BERLINGO VAN

**- 37 %**

DI SCONTO

da Prezzo Listino  
IN CASO DI

PERMUTA/ROTTAMAZIONE

NUOVO JUMPY

**- 37 %**

DI SCONTO

da Prezzo Listino  
IN CASO DI

PERMUTA/ROTTAMAZIONE

JUMPER FURGONE

**- 45 %**

DI SCONTO

da Prezzo Listino  
IN CASO DI

PERMUTA/ROTTAMAZIONE

## I NOSTRI SERVIZI:



VENDITA  
AUTO NUOVE & USATE



ASSISTENZA &  
MANUTENZIONE



VENDITA  
VEICOLI COMMERCIALI



VENDITA  
RICAMBI & PNEUMATICI

## NUOVA SEDE DI NOVARA

STRADA BIANDRATE 58

Tel. 0321 – 67 95 90

[www.automagenta.it](http://www.automagenta.it)



# IL PUNTO

## DEL PRESIDENTE

*“I musicisti sono artigiani, fanno tutto da soli, sono creatori puri. Così come calzolai, ciabattini stagnini, persone che fanno cose durature, non automi che producono obsolescenza programmata. E i musicisti sono iscritti a Confartigianato”.*

Parole di **Morgan, cantante e compositore**, intervistato da ‘7’, il settimanale del Corriere della Sera, su cosa farebbe se fosse l'imperatore del mondo e avesse il potere assoluto. Morgan dichiara di voler **“fare posto agli artisti e agli artigiani: persone tutte assorbite in un atto solo, creatore, e non una mansione parcellizzata da catena di montaggio”.**

E nel suo regno, **Morgan, oltre a sovvenzionare gli imprenditori artigiani, iscrive i musicisti a Confartigianato.** Non soltanto utopia, ma anche una concreta proposta che Morgan dichiara di aver lanciato nella realtà.

Il Presidente di Confartigianato **Giorgio Merletti** ha ringraziato Morgan per questa sua dichiarazione d'amore all'artigianato e ai valori che esprime e **accettato la sua proposta.** *“Noi siamo pronti: trasformiamo insieme il sogno in realtà”.*



*di Michele Giovanardi,  
Presidente di Confartigianato  
Imprese Piemonte Orientale*



## ENERGIA

*L'Italia si prepara alla completa liberalizzazione del mercato energetico, Confartigianato al fianco degli imprenditori*

Gli italiani si preparano a dire addio al **mercato tutelato dell'energia**. Il *ddl concorrenza*, infatti, ha fissato al 1° luglio 2019 l'entrata in vigore del **mercato libero dell'energia elettrica e del gas**, per tutti gli italiani, famiglie e imprese. Una vera e propria rivoluzione, a cui gli italiani dovranno adeguarsi per sfruttare le opportunità in arrivo e scongiurare gli aumenti previsti in bolletta.

Una novità importante, che punta ad un mercato davvero concorrenziale, dal punto di vista dei costi e dei servizi offerti dai fornitori ai clienti. Perché abbia successo, ovviamente, la completa liberalizzazione del mercato energetico deve basarsi su una vera concorrenza tra gli operatori del mercato. **Regole certe, totale trasparenza e operatori qualificati, sono queste le condizioni che Confartigianato continua a chiedere ai tavoli di confronti con le amministrazioni, gli enti e le autorità che si occupano di mercato energetico.**

Ancora oggi, infatti, il mercato italiano soffre di poca trasparenza e di fornitori che entrano sul mercato con offerte competitive ma senza le tutele e le garanzie necessarie per offrire un servizio adeguato alla clientela. Condizioni che vanno abolite prima della completa liberalizzazione del mercato e su cui Confartigianato continua a puntare l'attenzione.

Nel frattempo, proprio per aiutare cittadini e imprese ad affrontare questa rivoluzione, Confartigianato sta lavorando, già da tempo, con i tre consorzi per l'acquisto di energia: il **CenPi**, il **Caem** e il **Multienergia**, con sportelli e sedi in tutta Italia, per offrire assistenza, supporto e condizioni estremamente vantaggiose a tutti gli italiani, imprenditori e cittadini.

## FOTOGRAFI

*Al via la collaborazione tra  
Confartigianato Fotografi  
e Associazione Nazionale  
Fotografi Matrimonialisti per  
valorizzare la categoria*



*Maurizio Besana*

Confartigianato Fotografi e l'Associazione Nazionale Fotografi Matrimonialisti hanno sottoscritto un accordo di collaborazione che mira alla valorizzazione delle reciproche attività, nell'ottica della crescita e della visibilità della categoria.

L'intesa, sottoscritta il 22 marzo dal Presidente di Confartigianato Fotografi, **Maurizio Besana** e dal Presidente dell'ANFM, **Marco Miglianti**, verrà illustrata nel corso di una giornata-evento che si svolgerà il prossimo 17 aprile a Roma presso la sede nazionale di Confartigianato Imprese.

L'accordo prevede l'avvio di un percorso di promozione delle iniziative messe in campo dalle due associazioni, la programmazione e realizzazione di attività congiunte nell'ambito di manifestazioni di settore, l'organizzazione di campagne informative nei confronti della categoria, lo sviluppo di attività promozionali mirate.

Con oltre 500 soci, l'Associazione Nazionale Fotografi di Matrimonio (ANFM) accoglie solo fotografi specializzati in servizi fotografici per matrimoni ed eventi privati e garantisce ai clienti finali qualità e affidabilità dei servizi tramite una attenta selezione degli aspiranti soci. Nell'ambito della propria attività istituzionale, l'ANFM organizza percorsi formativi, offre assistenza normativa e morale ai propri soci, promuove occasioni di confronto professionale e culturale per una presenza sul mercato sempre più qualificata.

L'evento formativo che farà da cornice alla presentazione dell'accordo, si snoderà sul tema dello storytelling e vedrà la partecipazione del fotografo romano **Fausto Podavini**, vincitore di due World Press Photo, il più importante concorso di fotogiornalismo al mondo.





# MERCATO DEL LAVORO IN LENTA MA POSITIVA RIPRESA, ma il Piemonte Orientale ha segno meno

Il mercato del lavoro ha recuperato il 76% della caduta. Piccole imprese protagoniste della ripresa con un tasso di creazione di posti di lavoro quasi doppio rispetto alle imprese medio grandi. E' questo il giudizio di sintesi che emerge dalla recente elaborazione dell'Ufficio Studi di Confartigianato in merito all'andamento dell'occupazione nel nostro Paese, una tendenza positiva che vede però ancora al palo il Piemonte Orientale. "A livello regionale piemontese sembra essere tornati al livello precrisi, assorbendo il gap determinato" spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "Infatti nel 2017 si è raggiunto il tasso di occupazione del 65,2% che è pari al massimo livello pre crisi, toccato nel 2008. Ma a livello provinciale solo Torino, con un timido +0,3% sembra uscito dal tunnel".

"A livello di province del Piemonte Orientale, solo il Verbano Cusio Ossola sembra aver azzerato il divario, con 'solo' un meno 0.1%; Vercelli con un - 2.1% e soprattutto il Novarese con un ancor più pesante - 3,4% evidenziano come gli effetti della crisi sull'occupazio-

zione perdurino".

Il dato negativo del Novarese colloca la provincia quasi al fondo della graduatoria delle province italiane per tasso di occupazione e differenziale 2017 e massimo pre crisi (2006/2016): 73mo posto su 93 posizioni. Migliori le performance di Torino e Biella (18me), Cuneo (25ma), Alessandria (32ma), Asti (34ma). Ai primi tre posti della classifica: Venezia, Bolzano e Livorno.

"Questo dato deve certo preoccupare" commenta Impaloni "Una provincia che fa fatica, ma soprattutto imprese artigiane che soffrono la crisi tanto da non poter assumere quelle figure di cui magari hanno bisogno devono rafforzare il patto sociale fra imprese, istituzioni e scuole, affinché si generi un virtuoso circuito di lavoro, commesse e assunzioni. A livello italiano infatti le piccole imprese hanno un tasso nazionale medio di creazione di posti di lavoro quasi doppio rispetto alle imprese di maggiori dimensioni: i nostri imprenditori invece o non hanno lavoro sufficiente oppure, se sono nella condizione di pensare ad assumere un aiuto in azienda, devono misurarsi con costi alti e adempimenti complessi, tali da scoraggiare l'assunzione; oppure sono in difficoltà a trovare la figura adatta e qui è un aspetto importante del dialogo che deve esserci costantemente fra scuola e impresa, per il futuro delle nostre imprese, dei nostri.

AI



# MERCATO DEL LAVORO:

*fra difficoltà, costi e  
burocrazia ecco le risposte  
degli artigiani del Piemonte  
Orientale rispetto alle  
dinamiche dell'occupazione*

Quali le mansioni potenzialmente richieste dagli artigiani del Piemonte Orientale? E quali le difficoltà a trovarle? Le imprese associate al sistema Confartigianato del Novarese, Vercellese, VCO hanno dato le loro risposte alla rilevazione di Confartigianato sul lavoro, raccontando le quotidiane difficoltà.

“Abbiamo chiesto alle nostre imprese di raccontarci per quale mansioni assumerebbero una persona e le loro difficoltà a farlo e come vorrebbero che fosse il loro nuovo dipendente” spiega Amleto Impaloni direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale “Tra le professionalità potenzialmente più richieste dagli artigiani quelle afferenti al settore impiantistico, dei servizi alla persona (parrucchiere e estetica), attrezzista per macchine meccaniche e a controllo numerico, ma anche quello che afferisce a mansioni più d'ufficio, con una attenzione all'export e quindi alle lingue straniere e alle capacità relazionali”.

“Le risposte confermano una difficoltà delle imprese da un lato ad assumere in quanto il momento non è favorevole ma anche una difficoltà a trovare le persone adatte. E non sono tanto le competenze tecniche a essere le richieste principali, per queste sostanzialmente ci pensa la scuola o i corsi professionali specifici: a fare la differenza pesano soprattutto le competenze relazionali quelle che spesso sono chiamate soft skill (essere, saper relazionarsi, saper comunicare ...) e sembrano marginali ... non è vero” commenta Impaloni.

Per guadagnarsi un posto di lavoro occorre quindi, certo essere preparati per lo specifico compito, ma rileva molto essere precisi (qualità richiamata dall'82% delle risposte), flessibili e in grado di adattarsi (77%), avere voglia di imparare (74%).

“Una persona - donna o uomo - con queste caratteristiche non è facile da trovare, ci dicono i nostri imprenditori” spiega Impaloni “e quando la si trova si deve fare i conti con costi di assunzione troppo alti e una burocrazia troppo farraginosa, disvalori segnalati da il 90% delle imprese come freni all'assunzione di personale”.

Freno all'assunzione anche la difficoltà di vedere un orizzonte di medio periodo - saldo e affidabile - che permetta di fare programmi di assunzione.

“In questa nuova era post crisi diventa tutto difficile” commenta ancora Impaloni “lavorare, fare impresa, assumere e formare in azienda una risorsa. Nel territorio occorre proseguire nell'attività di orientamento con le scuole, attività nella quale siamo impegnati da sempre, e nella collaborazione con le scuole stesse attraverso l'alternanza scuola lavoro e vari tirocini”.

AI



# SENZA RICORDI NON HAI FUTURO, CAMPAGNA CONTRO LA MALATTIA DI AZHEIMER DI CONFARTIGIANATO

*Dati su malattia,  
incidenza sugli anziani  
e badanti*



“Senza ricordi non hai futuro”. Prosegue per l’undicesimo anno la campagna di ANAP Confartigianato dedicata all’informazione e alla predizione dell’insorgenza della malattia di Alzheimer.

Il 7 aprile scorso un punto informativo è stato allestito nel centro di Vercelli, in collaborazione con AVMA - Associazione vercellese malati di Alzheimer; il 28 aprile analogo gazebo è stato collocato nel pomeriggio in centro a Novara, in piazza Martiri dalle ore 15, in collaborazione con AMA - Associazione malati di Alzheimer, animando l’appuntamento con una gradita paniscia finale per tutti. In Italia si registrano 654 mila malati di Alzheimer o demenze senili, spiega un recente Rapporto di Confartigianato, erano 560 mila solo tre anni fa. Con questo trend di crescita, saranno 800mila nel 2030.

“La nostra campagna volta a informare sulla malattia di Alzheimer e a tenere monitorato il suo evolversi ci porta al preciso impegno nel sociale che come Confartigianato abbiamo assunto e confermiamo, in particolare con il nostro gruppo pensionati, estremamente attivo, vitale e propositivo” spiega Adriano Sonzini, presidente ANAP Confartigianato Piemonte Orientale e vicepresidente nazionale.

Dal Rapporto Alzheimer di Confartigianato (2016) si rileva come in Italia solo meno di un over 65 italiano su tre sia in buona salute, a fronte di una media del 43% dei Paesi OCSE. In Piemonte, sempre secondo il Rapporto di Confartigianato, nel 2013 soffrivano di demenze senili o Alzheimer 32,5 persone over 65 su 1.000.

A livello provinciale, nel Novarese vi sono 83mila anziani over 65; 40mila nel VCO e 45mila nel Verellese (dati 2013).

Analizzando dati più recenti (2016) il Rapporto Confartigianato evidenzia come Nel Piemonte Orientale vi sono 34mila persone over 75 non in buona salute nel Novarese, quasi 17mila nel VCO e poco meno di 20mila nel Verellese. Interessante il dato delle badanti per ogni 100 over 75 non in buona salute: nelle nostre provincie si oscilla fra le 4 del Verellese e le 5,3 del Novarese (5,1 nel VCO). In Piemonte sono 5,8, in Italia 5,5. La Provincia con maggior incidenza di badanti per over 75 non in buona salute è Nuoro (18,9), all’ultimo posto Trapani con 1,5.



AI



# QUALIFICA "RESTAURATORE DI BENI CULTURALI".

*Entro fine maggio  
sapremo ...*

31 maggio 2018. E' questa la data entro la quale terminerà i lavori la Commissione incaricata di esaminare le domande pervenute al Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo a seguito del "Bando pubblico per l'acquisizione della qualifica di restauratore di beni culturali" del 22 giugno 2015.

Lo stabilisce la recente determina dirigenziale del direttore generale del Ministero, della fine marzo scorso.

Con questa indicazione, si fissa in modo conclusivo il lungo e complesso iter di qualifica che ha visto partecipare migliaia di imprese artigiane in tutta la Penisola, e dalle nostre province del Piemonte Orientale.

Per info e chiarimenti, si conferma a tutti i restauratori che è sempre disponibile il tradizionale riferimento in associazione: Renzo Fiammetti - [renzo.fiammetti@artigiani.it](mailto:renzo.fiammetti@artigiani.it) - tel 0321.661111







## IMPRESA 4.0: REQUISITI, RESPONSABILITÀ, CONTROLLI

*Convegno a  
Borgomanero,  
lo scorso 16 aprile*

Quali i vantaggi della digitalizzazione delle imprese e come accedere alle opportunità del piano Impresa 4.0. Lo ha spiegato il convegno promosso da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale (in collaborazione con Università degli Studi del Piemonte Orientale - Dipartimento di Studi per l'economia e l'impresa, Agenzia delle Entrate, Città di Borgomanero, Camera di commercio di No-



vara, Unicredit Leasing, Utensileria Ramella, Novareckon knowledge brokers, OSL, Q- AID) lo scorso 12 aprile a Borgomanero.

“Il piano del governo Impresa 4.0 rivolto a incentivare la digitalizzazione delle imprese italiane coinvolge sempre più le imprese artigiane e le piccole imprese” spiega Amleto Impaloni “Come Confartigianato siamo impegnati a favorire questa opportunità, in prima battuta con gli investimenti in hardware e software e i benefici fiscali, quali ad esempio l’iperammortamento, cioè la superagevolazione confermata dalla Legge di Stabilità 2018 riservata alle imprese che operano nel settore industriale e che mira ad incentivare gli investimenti nei comparti industriali 4.0, con l’aggiunta di tecnologie per la meccanica di precisione e per l’abbattimento dei consumi energetici”.

Presente ai lavori Salvatore Sangrignoli - Agenzia delle Entrate, Direttore provinciale di Novara

I temi trattati dai relatori sono stati:

Andrea Ballancin - Università del Piemonte Orientale: le diverse modalità di attestazione di conformità dell’investimento e la responsabilità dell’imprenditore;

Mario Bergamini - Q-AID srl: l’attestazione di conformità dell’Organismo di Certificazione accreditato.

Andrea Ruggeri - analisi dei requisiti (software, hardware e interconnessione) e criticità riscontrate durante le visite ispettive di controllo per il rilascio dell’attestazione di conformità dell’investimento.

Paolo Pradini - OSL srl.: esempi di interconnessione in diverse realtà manifatturiere

Cristian Violi - Novareckon srl: il Credito di Imposta per le attività di Ricerca e Sviluppo Renato Mussi - UniCredit Leasing, Responsabile leasing Region Nord Ovest: Industria 4.0 e il Leasing Daniele Moglia - UniCredit Leasing, Coordinatore Retail leasing Region Nord Ovest: Industria 4.0 e il Leasing Maurizio Cerutti - Confartigianato - Ufficio Credito: le garanzie e le agevolazioni per gli investimenti.

Hanno coordinato i lavori: Piercarlo Rossi - Università di Torino e Marco Cerutti - Ufficio Innovazione Confartigianato

La documentazione del convegno è scaricabile online al sito [www.artigiani.it](http://www.artigiani.it).

# EFFETTI DI "IMPRESA 4.0" SUL MERCATO DEL LAVORO

Per 19 professioni dell'artigianato difficoltà di reperimento più che doppia rispetto alla media (21,5%). Al top le professioni legate al software e alle app, ma anche tecnici del food, sarti, saldatori e conciatori

La ripresa del mercato del lavoro vede le **piccole imprese protagoniste**, con un tasso di creazione posti lavoro del 3,8%, doppio rispetto al 2% delle medio-grandi. In tale contesto si registra un aumento delle assunzioni che risultano difficili da reperire. Anche l'indicatore del **tasso di posti vacanti** pubblicato dall'Istat - rapporto percentuale fra le ricerche di personale che a fine trimestre sono già iniziate e non ancora concluse e le posizioni lavorative occupate - evidenzia una maggiore difficoltà di ricoprire le posizioni in azienda, collocandosi a sui massimi dal 2010.

L'analisi della domanda di lavoro focalizzata sulle 128 figure professionali più richieste dalle imprese artigiane - pari a poco meno di un terzo (31,9%) delle professioni - evidenzia che per 19 professioni si rileva una **difficoltà di reperimento più che doppia rispetto alla media** del 21,5% rilevata per il totale imprese; per 13 di queste più di 1 assunzione su 2 è difficile da reperire.

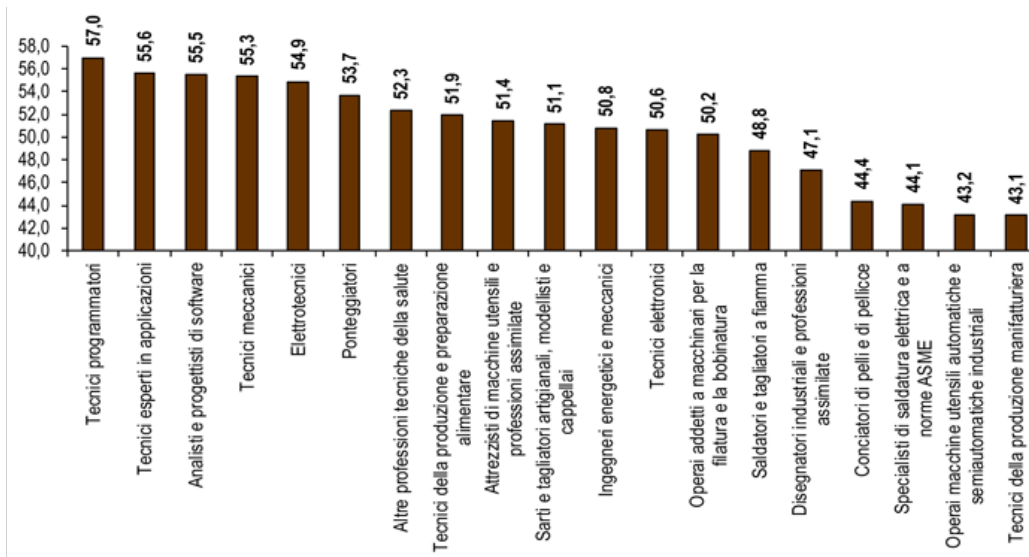
Le tipologie professionali su cui si concentra la mancata corrispondenza (*mismatch*) tra domanda ed offerta sono influenzate dalla crescita degli investimenti sostenuti dal piano "Impresa 4.0" finalizzato a consolidare la **crescita degli investimenti in innovazione e ad elevato contenuto digitale**: nel 2017 il volume degli investimenti fissi lordi diversi dalle costruzioni cresce del +6,1% a fronte di un aumento dell'1,5% del PIL.

Nel dettaglio le figure con la maggiore difficoltà di reperimento sono i **Tecnici programmatori** (difficoltà di reperimento del 57,0%), **Tecnici esperti in applicazioni** (55,6%), **Analisti e progettisti di software** (55,5%), **Tecnici meccanici** (55,3%), **Elettrotecnici** (54,9%), **Ponteggiatori**

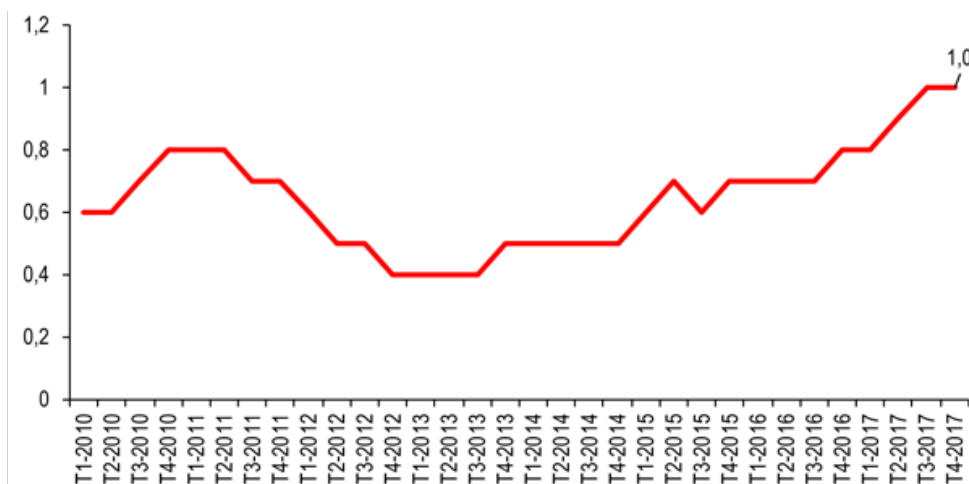
(53,7%), **Altre professioni tecniche della salute** (52,3%), **Tecnici della produzione e preparazione alimentare** (51,9%), **Attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate** (51,4%), **Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai** (51,1%), **Ingegneri energetici e meccanici** (50,8%), **Tecnici elettronici** (50,6%), **Operai addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura** (50,2%), **Saldatori e tagliatori a fiamma** (48,8%), **Disegnatori industriali e professioni assimilate** (47,1%), **Conciatori di pelli e di pellicce** (44,4%), **Specialisti di saldatura elettrica e a norme ASME** (44,1%), **Operai macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali** (43,2%) e **Tecnici della produzione manifatturiera** (43,1%).

Si evidenzia che in questo gruppo con maggiore difficoltà di reperimento prevalgono **profili riferiti a processi di investimento sostenuti dagli incentivi di "Impresa 4.0."**

L'analisi sulle tendenze del mercato del lavoro nell'Elaborazione Flash "Le piccole imprese nella ripresa del mercato del lavoro e la resilienza dei territori".



LE 19 PROFESSIONI CON DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO DOPPIA RISPETTO ALLA MEDIA TOTALE Anno 2017. % su entrate previste dalle imprese nel 2017 - 128 professioni maggiormente richieste dall'artigianato - Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-ANPAL



TASSO DI POSTI VACANTI

I trim. 2010-IV trim. 2017 - ricerche avviate e non concluse in % delle posizioni lavorative occupate - Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



# STRUMENTI MUSICALI, IL SUONO DELL'ARTIGIANATO

*Vercellese e VCO fra le  
dieci province a maggior  
"specializzazione  
musicale"*

Strumenti musicali *Made in Italy* a forte connotazione artigiana. Lo rileva il nuovo Rapporto di Confartigianato sul settore, che evidenzia come - tra archi, fiati, corde e percussioni - siano un migliaio le imprese artigiane italiane che producono e riparano strumenti musicali.

“Un settore importante, con diverse eccellenze e che coniuga bene tradizioni locali, saper fare degli artigiani e vocazione internazionale” spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale. Nel Novarese, Vercellese e VCO sono 21 le aziende produttrici di strumenti musicali, di queste il 95% ha la qualifica artigiana, gli addetti sono una trentina. Nella classifica delle dieci province italiane a maggior specializzazione nella produzione di strumenti musicali compaiono anche il VCO e il Vercellese. Al vertice, ma c'era da aspettarselo, Ancona, Cremona e Macerata.

AI







# ARTIGIANO IL TUO LAVORO È NELLE TUE MANI. TI AIUTIAMO A PROTEGGERLO!



## Durante l'attività lavorativa

Per mancato guadagno  
Da infortunio e malattia.  
Da invalidità permanenti.  
Da responsabilità civile verso terzi  
Per la famiglia.



## Dopo l'attività lavorativa

Più pensione.  
Una propria liquidazione.  
Gestione del risparmio.



Scopri le nostre soluzioni dedicate a Voi i artigiani / piccole attività  
**Assicurazioni Antonio Di Sante Generali - INA Assitalia**

Piazza San Vittore, 5 - Verbania (VB)  
0323 404222 - [erav@inaverbania.it](mailto:erav@inaverbania.it)

in convenzione con  
Confartigianato imprese, Ente Regionale Assistenza Volontaria (ERAV)



## RACCOLTA DATI

*Gentile associato,  
stiamo provvedendo al periodico aggiornamento  
del nostro dbase, per questo chiediamo di compilare  
cortesemente questo format e inviarlo (o consegnarlo)  
alle nostre sedi, con i vostri dati aggiornati.  
Grazie per la collaborazione*

DITTA \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

MAIL \_\_\_\_\_

TEL \_\_\_\_\_

CELL \_\_\_\_\_

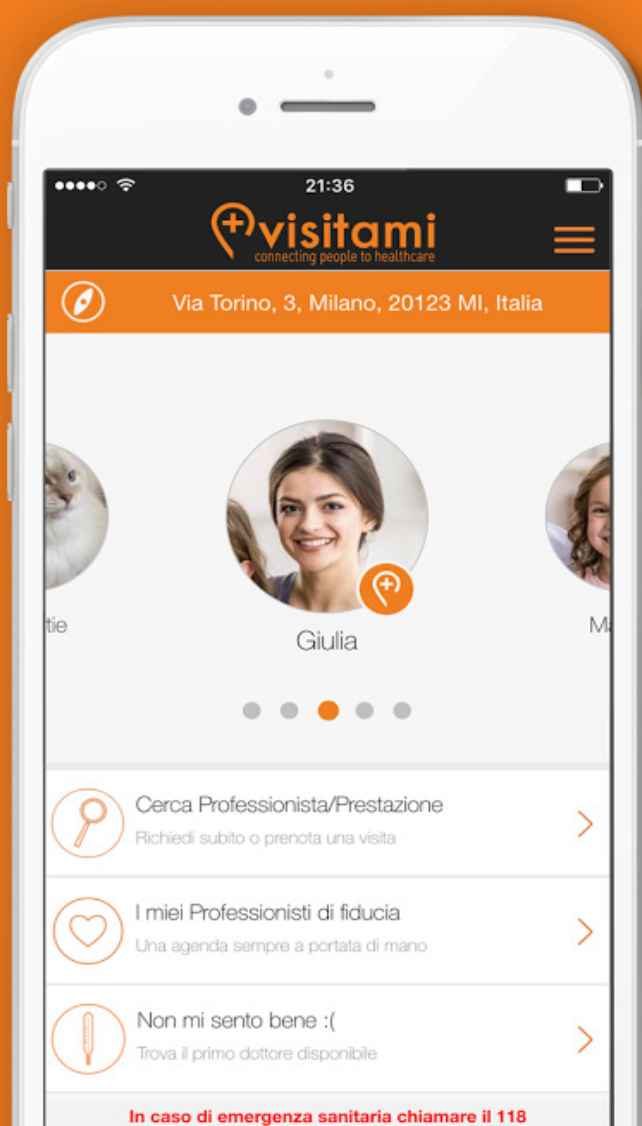
SITO INTERNET \_\_\_\_\_

INVIARE A [renzo.fiammetti@artigiani.it](mailto:renzo.fiammetti@artigiani.it)

Fax: 0321. 628637

O consegnare nelle sedi Confartigianato del Novarese, Vercellese, Verbano Cusio Ossola

**Visitami** - partner di **Confartigianato Imprese Piemonte Orientale** per il Sociale - è la piattaforma che ti consente di **trovare rapidamente il tuo medico** o professionista sanitario più vicino a te e fissare direttamente il tuo appuntamento.



È possibile **prenotare gratuitamente** tramite l'**app** o dal **sito**

**www.visitamiapp.com** pagando solo la prestazione libero professionale al momento della visita.

**Visitami è una App** facile e intuitiva, consente l'iscrizione anche con i profili social più diffusi.

Da alcune settimane è attiva anche nel Novarese e nelle province del Piemonte Orientale dove sta gradualmente aumentando il numero dei professionisti iscritti.



Info chiamando Confartigianato Imprese Piemonte Orientale:

Sede di Novara **0321 661111**

o sul sito

**www.visitamiapp.com**





## 1.000 KM DI SOLIDARIETÀ:

*da Confartigianato e LILT  
l'impegno per raccogliere  
fondi per il reparto di  
Oncologia del Maggiore  
di Novara*

Torna in sella la solidarietà. Dopo gli ottocento chilometri sulla via Francigena dello scorso anno, l'artigiano biker Salvo Meli, conosciutissimo maestro coiffeur all'ombra della Cupola di San Gaudenzio, insieme all'amico Paolo Urban, ha preparato la sua mountain bike e percorso il cammino di Santiago De Compostela; partiti il 29 aprile da Siviglia sono arrivati al Santuario di Santiago de Compostela dopo mille chilometri di pedalate. Lo scopo era sempre lo stesso: promuovere la raccolta fondi per l'acquisto di un'attrezzatura destinata al reparto di oncologia dell'Ospedale Maggiore di Novara. Anche questa iniziativa nasce dalla collaborazione fra LILT Sezione di Novara e Confartigianato Imprese Piemonte Orientale. "Anche per quest'anno prosegue la collaborazione con LILT, Lega italiana lotta contro i tumori Sezione di Novara e la disponibilità di Salvo - che ringraziamo - ci consentirà di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi della prevenzione oncologica e di raccogliere fondi per donare attrezzature al Reparto di Oncologia dell'Ospedale Maggiore di Novara" spiega Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato. Nelle immagini di questa pagina la presentazione dell'iniziativa - che ha avuto il patrocinio del Comune di Novara - e alcuni momenti dell'impresa di Paolo e Salvo.

AI





## **"BENESSERE IN ONCOLOGIA".**

*Prosegue il progetto di Confartigianato e LILT. Sono quaranta le domande di adesione*

Belle e sicure anche durante le terapie contro il cancro grazie anche all'attenzione di acconciatrici ed estetiste certificate. Sono cominciati i colloqui per le operatrici (15 acconciatrici e 25 estetiste) che hanno presentato la domanda di iscrizione ai corsi del progetto "Benessere in oncologia" organizzati da Confartigianato Imprese Piemonte Orientale in collaborazione con la Lilt Novara Onlus. La presidente dell'associazione, la dottoressa Giuseppina Gambaro, sta incontrando le operatrici nella sede dell'agenzia Confartigianato Form: dopo la presentazione generale del corso, ora si entra nel dettaglio. Le lezioni si apriranno a luglio e poi riprenderanno a settembre: sono previste 152 ore per le estetiste e 40 per gli acconciatori, suddivise tra aula e laboratori. I relatori saranno medici specialisti delle varie discipline, psicooncologhe, infermiere e professionisti del settore estetico, i corsi si terranno a Novara in collaborazione con l'associazione LILT e l'ospedale Maggiore.

La Confartigianato ha presentato alla Regione la richiesta di contributo per azzerare i costi di iscrizione al corso.

In particolare alle estetiste verranno fornite nozioni su ogni aspetto della malattia oncologica, compresi i differenti approcci terapeutici e gli effetti collaterali che portano al cambiamento del proprio aspetto fisico. Saranno date loro indicazioni precise sulle modalità di esecuzione dei trattamenti estetici corporei al fine di operare in totale sicurezza. Agli acconciatori sarà posto di più l'accento sul modo di gestire momenti critici come la caduta dei capelli per effetto della chemioterapia che spesso comporta l'uso della parrucca. A tutte sarà spiegato attraverso un percorso psicooncologico come avvicinare e ascoltare una persona che soffre ed è impegnata in cure importanti.

"Obiettivo del progetto - dice la dottoressa Giuseppina Gambaro, presidente della Lilt - è promuovere il benessere e la qualità della vita delle pazienti con una malattia oncologica in corso di trattamento, alleggerire gli effetti collaterali delle terapie, rilassare la mente e il corpo. Dopo questo corso le operatrici potranno affiancare le pazienti in sintonia con quanto esse ascoltano dai medici affinché si possano sentire più capite e a loro agio".

"Il valore aggiunto di queste lezioni - commenta Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale - è rappresentato dal percorso compiuto dalla nostra associazione con la Rete oncologica e la Regione che sgombra il campo da fini commerciali e lo rende una formazione scientifica per le operatrici grazie alla qualità dei relatori e al programma definito. A Novara è il primo di questo livello ed è un nuovo frutto della proficua collaborazione tra Confartigianato e l'associazione Lilt che non significa soltanto solidarietà ma anche innovazione nel lavoro". "Prosegue l'attività di aggiornamento e formazione dei nostri associati - dice Adriano Sonzini, delegato di Categoria di Confartigianato Piemonte Orientale - in un ambito, tra l'altro, che ha forti ricadute di carattere umano e sociale".





# PSR 2014/2020

## Contributi a fondo perduto a favore di aziende agroindustriali per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli

### BENEFICIARI

Le imprese agroindustriali attive nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura, della zootecnia, del lattiero-caseario, dell'ortofrutta, del vitivinicolo (esclusi i prodotti della pesca) operative nella Regione Piemonte. Per accedere agli aiuti, almeno il 60% della materia prima trasformata e commercializzata dall'impresa deve essere di provenienza extra aziendale.

### OBIETTIVI

Migliorare la competitività sostenibile delle imprese agroindustriali ed indirettamente a sviluppare forme di integrazione orizzontale e verticale nelle filiere agroalimentari.

Obiettivi del PSR:

- **Innovazione:** sostenere investimenti di carattere innovativo sia sotto il profilo del prodotto che delle tecnologie e dell'organizzazione;
- **Ambiente:** finanziare iniziative che concorrono alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente come ad esempio gli investimenti per il trattamento delle acque reflue;
- **Cambiamento climatico:** sostenere investimenti per migliorare la gestione delle risorse idriche, il risparmio energetico, la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il contenimento delle emissioni.

### INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi i seguenti investimenti:

- Investimenti rivolti all'introduzione di nuovi prodotti, di nuovi processi, di tecnologie innovative, a rispondere a nuove opportunità di mercato, alla sicurezza alimentare, alla tracciabilità dei prodotti, alla tutela ambientale, all'aumento di sicurezza negli ambienti di lavoro;
- Investimenti per il risparmio idrico e per il trattamento delle acque reflue;
- Investimenti per rendere più efficiente l'uso dell'energia (investimenti per il risparmio energetico);
- Investimenti per l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti materiali di scarto e residui ed altre materie grezze non alimentari nelle industrie di trasformazione dei prodotti agricoli food e no food ai fini di autoconsumo, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 13, lettera d) del regolamento delegato (UE) n° 807/2014.

### SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese:

- A) Acquisto di fabbricati** fino ad un massimo del 15% del costo dell'intero progetto. La spesa finanziabile è la minore tra quella dichiarata nell'atto di acquisto (valore di mercato) ed il valore commerciale rivalutato ai sensi del Testo Unico dell'imposta di registro (D.P.R. n° 131/1986). L'immobile deve essere oggetto di una sostanziale ristrutturazione ed occorre dimostrare la convenienza economica dell'operazione rispetto alla costruzione ex novo. L'immobile NON deve essere stato oggetto di finanziamenti pubblici negli ultimi dieci anni. Non è ammesso l'acquisto di un immobile già in possesso e/o in uso da parte dell'impresa richiedente o di proprietà dei soci della stessa o di imprese associate e/o collegate.
- B) Costruzione e ristrutturazione di immobili** destinati alla trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione di prodotti agricoli ed agroindustriali. Le opere edili sono classificate:
  - Opere edili a computo metrico (il computo metrico deve essere redatto utilizzando il prezzario di riferimento per Opere e Lavori Pubblici approvato con D.G.R. n° 6-6435 del 2 febbraio 2018);
  - Opere edili speciali non individuabili sul prezzario di riferimento (in alternativa per gli impianti elettrici, termici ed idrici/sanitari è comunque possibile presentare il computo metrico redatto utilizzando il prezzario sopra indicato).
- C) Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature**, comprese quelle informatiche (hardware), per la trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione di prodotti agricoli ed agroindustriali. Gli impianti elettrici (comprese le cabine attrezzature delle cabine di trasformazione) idrici, termici anche quando sono complementari o connessi all'installazione degli impianti tecnologici non rientrano mai in questa tipologia di investimenti.
- D) Investimenti immateriali:**
  - Sviluppo ed acquisto di programmi informatici ed acquisto di brevetti e licenze fino ad un massimo del 12% della spesa ammissibile (comprese le spese generali di cui al successivo punto);
  - Spese generali per consulenze ed onorari professionali per la redazione del progetto e studi di fattibilità, nella misura massima dell'8% delle spese per investimenti di cui alla lettera A) e del 2,5% delle spese di cui alla lettera C).

### AGEVOLAZIONE:

**Contributo pari al 40%** della spesa ammissibile per un minimo di Euro 300.000,00 ed un massimo di Euro 2.000.000,00.

### TEMPISTICHE:

Presentazione domande e relativa documentazione richiesta dal bando entro il **12/07/2018**

Per maggiori informazioni e/o manifestazioni di interesse contattare:

Provincia di Novara e Vercelli - Maurizio Cerutti 331 6144673  
[maurizio.cerutti@artigiani.it](mailto:maurizio.cerutti@artigiani.it)

Provincia VCO Alberto Grossetti 348 4335958 [alberto.grossetti@artigiani.it](mailto:alberto.grossetti@artigiani.it)

Borgosesia Stefano Stefanetti 338 8250835 [stefano.stefanetti@artigiani.it](mailto:stefano.stefanetti@artigiani.it)

## **AUTOTRASPORTO:**

*Diffusa la circolare con cui si applicano le prime sanzioni per gli autisti che svolgono il riposo settimanale regolare all'interno del camion*

In attesa di un apposito provvedimento di Legge, il 30 aprile 2018 il ministero degli Interni ha diffuso una circolare con cui applica le prime sanzioni per gli autisti che svolgono il riposo settimanale regolare all'interno del camion. La sentenza della Corte di Giustizia Europea del 20 dicem-

bre 2017 ha sancito, pare in modo definitivo, che il Regolamento comunitario che definisce i tempi di guida e di riposo vieta all'autista di svolgere il riposo settimanale regolare all'interno del camion (mentre può farlo nel caso dei riposi quotidiani e di quello settimanale corto). Il Regolamento è un provvedimento che viene automaticamente adottato in tutti gli Stati membri, quindi non richiede Leggi nazionali di adozione, ma non si può applicare un divieto senza sanzione, che deve essere definita a livello nazionale. Finora, l'Italia non poteva quindi multare gli autisti che svolgono il riposo settimanale regolare in cabina, perché nessuna Legge stabilisce sanzioni. In attesa di uno specifico provvedimento legislativo, il Ministero degli Interni ha diffuso il 30 aprile la circolare con cui fornisce un'indicazione per sanzionare questa infrazione con uno strumento legislativo esistente. In pratica, raccomanda agli organi di controllo di considerare il riposo settimanale regolare svolto in camion come riposo non effettuato. Viene quindi considerata un'infrazione all'articolo 174, comma 7 del CdS, nella ipotesi più grave indicata nel terzo paragrafo, ossia mancato rispetto del riposo per oltre il venti percento. La violazione deve essere accertata solamente nel momento in cui viene commessa e prevede un'ammenda da 425 a 1701€, più il ritiro dei documenti di guida con l'intimazione all'autista di non riprendere il viaggio fino al completamento del riposo. L'applicazione è immediata.



## **AUTOTRASPORTO:**

*Locazione senza conducente di un veicolo acquisito tramite leasing finanziario*  
*Il Ministero dell'Interno, con una nota, ne riconosce la piena legittimità*

Con una recente circolare Il Ministero dell'Interno ha riconosciuto piena legittimità della locazione senza conducente di un veicolo acquisito dal locatore tramite leasing finanziario, dal momento che, sulla questione, perduravano da parte dello stesso ministero ancora delle perplessità.

Tutto ciò, nonostante, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per quanto concerne il rilascio delle copie conformi della licenza comunitaria, e l'Agenzia delle Dogane, in tema di domande di recupero accise sul gasolio, si fossero già espressi positivamente sulla vicenda.

Più nello specifico, il Ministero degli Interni, dopo aver interpellato quello delle Infrastrutture e dei Trasporti, è giunto alla conclusione che l'impresa di autotrasporto locatrice del mezzo, ottenuto tramite leasing, nonostante sia formalmente non intestataria del veicolo, ne dispone la piena detenzione anche perché la ragione sociale dell'azienda di autotrasporto risulta in ogni caso inserita nel libretto di circolazione insieme alla scadenza del leasing.

Da questo ne deriva che l'impresa locatrice del mezzo può esercitare a tutti gli effetti i poteri del proprietario del mezzo tra cui, così come previsto dall'art.84 del Cds, anche quello di poter locare il mezzo stesso ad un'altra impresa italiana di autotrasporto merci per conto di terzi.

Infine, sotto il profilo sanzionatorio, qualora l'impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi abbia acquisito in leasing un veicolo e lo abbia ceduto, a sua volta, in locazione, ai sensi di quanto previsto dall'art.84 Cds ad altra impresa di autotrasporto, non sarà applicabile alcuna disposizione.



# REGOLAMENTO EUROPEO N. 2016/679 (NUOVA PRIVACY)

## *Cosa cambia per le imprese*

Il “Nuovo Regolamento Europeo” n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, che sarà direttamente applicabile in tutti i Paesi UE dal 25 maggio 2018, rappresenta un cambiamento di prospettiva in materia di tutela della privacy. A differenza del passato, la nuova normativa introduce infatti come principio base quello della responsabilizzazione (accountability) al fine di assicurare un’effettiva garanzia della privacy in un’ottica di massima trasparenza. In base a tale principio è affidato a chi intende trattare dati personali il compito sia di decidere autonomamente le modalità, le garanzie e i limiti del trattamento dei dati valutando il rischio che tale trattamento comporta, sia di dimostrare di avere adottato misure organizzative e tecniche e di sicurezza adeguate ed efficaci per la protezione dei dati personali e che queste siano state aggiornate in maniera costante.

### Novità

Oltre alle novità che riguardano le informative, la valutazione dei rischi e la nomina del responsabile esterno del trattamento, il regolamento prevede che tutti i titolari e i responsabili di trattamento, devono tenere un registro dei trattamenti - in forma scritta, anche elettronica - che deve contenere le seguenti informazioni:

- a) il nome e i dati di contatto del titolare del trattamento e del rappresentante del titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati;
- b) le finalità del trattamento;
- c) una descrizione delle categorie di interessati e delle categorie di dati personali;
- d) le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, compresi i destinatari di paesi terzi od organizzazioni internazionali;
- e) i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un’organizzazione internazionale;
- f) i termini ultimi previsti per la cancellazione delle diverse categorie di dati;
- g) una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative.

Da tale obbligo sono esentati gli organismi con meno di 250 dipendenti, ma solo se non effettuano determinati trattamenti (che possano presentare un rischio per i diritti e le libertà dell’interessato, il trattamento non sia occasionale o includa il trattamento di categorie particolari di dati, i cc.dd. dati sensibili, o i dati personali relativi a condanne penali e a reati).





### **Cosa deve fare l'impresa**

Per redigere il Registro dei trattamenti l'impresa deve:

- effettuare una **mappatura** dei propri trattamenti;
- svolgere una **valutazione dei rischi** connessi a tali trattamenti.

Il Garante invita tutti i titolari di trattamento e i responsabili, a prescindere dalle dimensioni dell'organizzazione, a dotarsi del Registro al fine di poter più facilmente dimostrare la *compliance* alla normativa.

Riassumiamo di seguito una classificazione delle imprese che consideri il rischio riferito al trattamento dei dati e le conseguenti azioni suggerite:

#### **Livello rischio basso**

1. micro impresa
2. senza dipendenti
3. con archivio cartaceo
4. trattamento di dati personali comuni

#### **Conformità**

Adozione/aggiornamento modulistica

#### **Strumenti**

1. Aggiornamento modulistica
2. Atto di nomina del responsabile del trattamento

#### **Livello rischio medio**

1. micro e piccola impresa
2. con dipendenti
3. con database anche informatici
4. trattamento di dati personali comuni (ad eccezione dei dati dei dipendenti)

#### **Conformità**

Aggiornamento modulistica

*Assessment* (consulenza)

Tenuta del Registro dei trattamenti

Individuazione delle misure tecniche e organizzative di sicurezza

Definizione delle procedure in caso di data breach

#### **Strumenti**

1. Modulistica completa
2. *Checklist/mappatura* approfondita
3. Registro dei trattamenti
4. *Checklist/mappatura* misure di sicurezza/formazione dei dipendenti

#### **Livello rischio alto**

1. micro e piccola impresa
2. con o senza dipendenti
3. con database anche informatici
4. utilizzo di dati particolari (oltre a quelle dei dipendenti)

#### **Conformità**

Adozione/aggiornamento modulistica

*Assessment* (consulenza)

Tenuta del Registro dei trattamenti

Individuazione di misure tecniche e organizzative di sicurezza con particolare riferimento alle particolari categorie di dati trattati (ad es. pseudonomizzazione, cifratura dei dati)

Definizione delle procedure in caso di data breach

#### **Strumenti**

1. Modulistica completa
2. *Checklist/mappatura* approfondita
3. Registro dei trattamenti
4. *Checklist/mappatura* misure di sicurezza/formazione dei dipendenti

Le imprese che appartengono al livello basso possono richiedere a Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, gratuitamente, alcuni fac simile di informative clienti/fornitori.

Per le imprese che appartengono al **livello medio e alto** Confartigianato consiglia vivamente **il servizio di assistenza** che è stato pensato e strutturato per adeguare le imprese associate ai nuovi adempimenti richiesti dal DGPR 679/16, per conoscere i costi e le modalità invitiamo tutti gli interessati a contattare gli uffici di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale.



# **AUTOTRASPORTO:** *Locazione senza conducente di un veicolo acquisito tramite leasing finanziario* *Il Ministero dell'Interno, con una nota, ne riconosce la piena legittimità*

Con una recente circolare Il Ministero dell'Interno ha riconosciuto piena legittimità della locazione senza conducente di un veicolo acquisito dal locatore tramite leasing finanziario, dal momento che, sulla questione, perduravano da parte dello stesso ministero ancora delle perplessità.

Tutto ciò, nonostante, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per quanto concerne il rilascio delle copie conformi della licenza comunitaria, e l'Agenzia delle Dogane, in tema di domande di recupero accise sul gasolio, si fossero già espressi positivamente sulla vicenda.

Più nello specifico, il Ministero degli Interni, dopo aver interpellato quello delle Infrastrutture e dei Trasporti, è giunto alla conclusione che l'impresa di autotrasporto locatrice del mezzo, ottenuto tramite leasing, nonostante sia formalmente non intestataria del veicolo, ne dispone la piena detenzione anche perché la ragione sociale dell'azienda di autotrasporto risulta in ogni caso inserita nel libretto di circolazione insieme alla scadenza del leasing.

Da questo ne deriva che l'impresa locatrice del mezzo può esercitare a tutti gli effetti i poteri del proprietario del mezzo tra cui, così come previsto dall'art.84 del Cds, anche quello di poter locare il mezzo stesso ad un'altra impresa italiana di autotrasporto merci per conto di terzi.

Infine, sotto il profilo sanzionatorio, qualora l'impresa di autotrasporto di cose per conto di terzi abbia acquisito in leasing un veicolo e lo abbia ceduto, a sua volta, in locazione, ai sensi di quanto previsto dall'art.84 Cds ad altra impresa di autotrasporto, non sarà applicabile alcuna disposizione.

## **IL MANUALE HACCP ANCHE AL TRASPORTO MANGIMI**

L'obbligo di implementare le procedure scritte basate sui principi dell'HACCP è contenuto nel Regolamento Europeo 183/2005.

Il regolamento comunitario impone già diversi adempimenti a carico degli operatori della filiera mangimi poiché la comunità europea va via via assimilando i mangimi agli alimenti inserendoli nelle nuove normative come il pacchetto igiene.

Le nuove disposizioni si applicano a tutti gli operatori della filiera, quindi produttori agricoli, stoccatore, magazzini, miscelatori, intermediari e trasportatori.

Sono previste due tipologie di attività che differenziano l'ambito di applicazione della direttiva:

- A. le attività di trasporto, stoccaggio e manipolazione dei prodotti primari tra gli agricoltori e un altro stabilimento sono considerate come attività associate alla produzione primaria di mangimi e quindi sono soggette ai requisiti dell'allegato I.
- B. dal momento in cui tali prodotti sono consegnati ad

un altro stabilimento per essere manipolati e lavorati non possono più essere considerati prodotti primari e quindi tali stabilimenti ed i relativi trasporti devono rispettare i requisiti dell'allegato II.

Gli operatori che appartengono al secondo gruppo di cui il trasporto conto terzi fa parte sono obbligati a seguire quanto previsto dall'allegato 2 quindi presentare notifica sanitaria all'ASL di competenza e redigere e mantenere procedure basate sui principi HACCP. L'implementazione delle procedure (autorizzazione ASL e manuale HACCP) deve risultare da documenti cartacei a bordo del veicolo.

Chiunque fosse interessato a ricevere maggiori informazioni per la redazione del manuale HACCP e per le iscrizioni o variazioni dell'autorizzazione sanitarie al trasporto di mangimi potrà contattare Confartigianato Imprese Piemonte Orientale tel. 0321 661111 referente Rossano Denetto - rossano.denetto@artigiani.it.

# ALIMENTAZIONE

## Chiarimenti ministeriali su applicazione Decreto indicazione sede stabilimento di produzione o confezionamento

Il Mise, in accordo con Minsalute e Mipaaf, sta predisponendo una circolare interministeriale per la corretta applicazione del Decreto legislativo n. 145/2017, che disciplina l'indicazione obbligatoria nell'etichetta della sede e dell'indirizzo dello stabilimento di produzione o di confezionamento, entrato in vigore lo scorso 5 aprile. Tale obbligo secondo l'interpretazione ministeriale non si applica, agli alimenti provenienti dai Paesi Ue, come previsto dall'articolo 7, relativo alla clausola del "Mutuo riconoscimento", né a quelli provenienti da Paesi extra Ue. E Non si applica neppure agli alimenti fatti produrre e/o confezionare in Paesi Ue o extra Ue, in quanto tale obbligo si configurerebbe quale limitazione alla libera circolazione delle merci. Va tenuto conto, inoltre, del fatto che l'attività di controllo non può essere esercitata negli stabilimenti al di fuori del territorio nazionale.

Viene consigliato comunque che l'operatore italiano, responsabile delle informazioni sul prodotto ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 1 del Regolamento UE

1169/2011, riporti in etichetta se il prodotto sia stato realizzato in Paesi extra Ue.

Nel caso in cui l'attività di confezionamento del prodotto alimentare avvenga in più di una sede, in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi posti dalla delega legislativa riscontrabili nella pronta rilevazione del rischio sanitario, in un eventuale intervento per il ritiro del prodotto dal mercato e finalizzati alla tutela della salute pubblica, si ritiene che la sede dello stabilimento da riportare in etichetta - ai sensi del decreto legislativo n. 145/2017 - debba essere quella nella quale avviene il collocamento dell'alimento a diretto contatto con l'involucro o con il contenitore.

Infine viene chiarito che secondo il Regolamento 1169/2011/Ue l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare apposto sull'etichetta non costituisce un'indicazione del paese di origine o del luogo di provenienza del prodotto alimentare. Infatti, l'articolo 2, paragrafo 2 del medesimo Regolamento, dispone alla lettera g), secondo capoverso, che "il nome, la ragione sociale o l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare apposto sull'etichetta non costituisce un'indicazione del paese di origine o del luogo di provenienza del prodotto alimentare ai sensi del presente regolamento;".

Per cui, l'indicazione obbligatoria "della sede e dell'indirizzo dello stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento", introdotta dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 145, nel rispetto della sovraordinata norma dell'Unione, non costituisce un'indicazione del paese di origine o del luogo di provenienza dell'alimento ai sensi dell'art. 26 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1169/2011. Tantomeno le eventuali indicazioni attinenti produzione/confezionamento in Paesi UE diversi dall'Italia o in Paesi extra UE non rientrano nelle fattispecie dell'art. 26.3.





# ALIMENTAZIONE

## riduzione acrilammide negli alimenti

L'art. 2 comma 2 del Reg. 2017/2158 prevede che gli OSA, che producono prodotti alimentari di cui al comma 2 dell'art. 1 e svolgono attività di vendita al dettaglio e/o riforniscono direttamente solo esercizi locali di vendita al dettaglio, oltre che ad applicare specifiche misure di attenuazione, di cui all'all. II parte A, per ridurre i livelli di acrilammide, sono anche esentati dall'effettuare un programma di campionatura ed analisi del tenore di acrilammide di quei prodotti alimentari.

Confartigianato Alimentazione si è espressa con una nota inviata ad Ueapme sulla bozza di documento predisposta dalla Commissione Ue in ordine alla individuazione dei criteri di identificazione delle imprese sopra citate.

Confartigianato ha dissentito dal rinviare ai singoli Stati membri la fissazione di regole d'interpretazione della normativa in quanto le stesse agenti in un mercato

unico dovrebbero essere uguali per tutte le imprese, garantendo pari condizioni ed evitando così il rischio di concorrenza sleale tra gli operatori. Abbiamo rilevato che l'identificazione di questa categoria di piccoli operatori nella tipologia di impresa che viene definita micro impresa è certamente corretta in considerazione del numero limitato di addetti (fino a 10 unità) e del fatturato (al di sotto dei 2 milioni di euro) che determinano sicuramente un contenimento delle quantità di alimenti prodotti.

Per quanto riguarda la definizione di "locale" attribuito al tipo di impresa al dettaglio, abbiamo sostenuto l'adozione di un criterio che non sia legato ad una distanza intercorrente tra azienda fornitrice ed operatore dettagliante, come indicava il documento, in quanto non convincente sia per la discrezionalità della misura da adottare e sia per la complessità della verifica della stessa dato che la modalità di calcolo potrebbe essere effettuata sia per linea aerea che per via stradale con differenti risultati.

Confartigianato ritiene più corretto un criterio legato all'ubicazione del dettagliante, che dovrebbe essere nella provincia di appartenenza dell'impresa fornitrice o in quelle ad essa contermini, per non penalizzare le imprese ubicate in prossimità dei confini provinciali, come già è stabilito nelle Linee guida italiane del Reg. 853/2002.



# NOVARA

## *"Alternanza Day": presentate in Camera di Commercio le iniziative per favorire l'alternanza scuola-lavoro nel Novarese*



Novantaquattro domande presentate dalle imprese per duecentoventisei percorsi di alternanza scuola-lavoro attivati in azienda e una richiesta di risorse che complessivamente supera i novantamila euro: questi gli esiti del bando di contributo della Camera di Commercio di Novara che sono stati presentati, in occasione dell'Alternanza Day, iniziativa ideata dal sistema camerale per promuovere l'alternanza scuola-lavoro sui territori. «La misura prevedeva uno stanziamento di cinquantamila euro a favore delle imprese novaresi che hanno ospitato studenti in alternanza - ha spiegato il presidente dell'Ente camerale Maurizio Comoli - Risorse che abbiamo deciso di incrementare con ulteriori quarantamila euro in modo da accogliere tutte le richieste idonee presentate dalle imprese. L'interesse per i voucher è stato fortissimo: tra maggio e giugno è prevista l'uscita di nuovo

bando per i percorsi di alternanza realizzati tra gennaio e settembre 2018. L'impegno dimostrato dagli imprenditori nell'accogliere i ragazzi è significativo e vogliamo sostenerlo in modo concreto, consentendo così agli studenti di svolgere esperienze in azienda realmente utili a conoscere il mondo del lavoro e i profili professionali». Le attività svolte dalla Camera di Commercio includono anche incontri di orientamento mirati a diffondere la cultura di impresa: «Nove sono quelli previsti per questo anno scolastico - ha precisato il segretario generale Cristina D'Ercole - oltre a cinque corsi dedicati al Mettersi in Proprio della durata di venti ore ciascuno. Continua inoltre la formazione rivolta al lean manage-



ment che quest'anno verrà realizzata in quattro istituti scolastici con l'ausilio di due appositi kit didattici messi a disposizione dell'Ente camerale». Tra le iniziative dedicate agli studenti è stato ricordato anche il Premio "Storie di alternanza" le cui candidature sono ancora aperte fino al 20 aprile. Per i migliori video sull'alternanza scuola lavoro realizzati dai ragazzi in palio un montepremi complessivo di tremila euro a livello provinciale e la possibilità di accedere alla selezione nazionale, con ulteriori cinquemila euro per i vincitori. All'incontro sono intervenuti anche i rappresentanti di alcune delle associazioni di categoria e degli enti che hanno stipulato con la Camera di Commercio apposite convezioni nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro e grazie ai quali è stato fatto il punto sulle attività realizzate sul territorio: Gianni Canazza dell'Associazione Industriali di Nova-

ra, Renzo Fiammetti di Confartigianato Piemonte Orientale, Nicoletta Caramella di CNA Piemonte Nord e Gabriella Colla dell'Ufficio Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ambito Territoriale di Novara. L'incontro si è concluso con la presentazione dei progetti finali realizzati dagli studenti dell'Istituto "G. Ravizza" che hanno partecipato al corso "Mettersi in Proprio" della Camera di Commercio di Novara. Quattro le classi (IV e V degli indirizzi servizi commerciali e ospitalità alberghiera) e trenta i ragazzi coinvolti nell'iniziativa che hanno potuto approfondire le dinamiche del lavoro autonomo e cimentarsi nell'esercizio di competenze quali problem solving, team work e public speaking.





## **VERBANO CUSIO OSSOLA**

### *Alternanza day nella provincia azzurra*

Si è svolto l'11 aprile alle ore 15.00, a Baveno presso la sede della Camera di Commercio del VCO, la seconda edizione dell'Alternanza Day, giornata dedicata al tema dell'Alternanza Scuola-Lavoro. L'iniziativa si inserisce in una serie di attività che vede la Camera di commercio del Verbano Cusio Ossola insieme a tutto il Sistema Camerale fortemente impegnato nella promozione e nel supporto dell'Alternanza Scuola-Lavoro. L'Alternanza Scuola Lavoro coinvolgerà in questo anno scolastico quasi 4000 ragazzi delle scuole superiori del Verbano Cusio Ossola, di questi circa 150 casi sono diversamente abili, per i quali devono essere progettati percorsi ad hoc. Questi dati evidenziano l'impatto sull'intero tessuto socioeconomico del nostro territorio. Nel corso dell'incontro sono stati presentati i servizi e le attività che la Camera di commercio realizza a supporto dell'incontro scuola - impresa, tra i quali: - voucher per le piccole imprese del VCO che ospitano studenti in Alternanza - corsi di formazione per tutor aziendali - incontri con istituti scolastici e associazioni imprenditoriali per favorire la creazione di una rete di collaborazione nel territorio - tenuta del Registro Nazionale per l'Alternanza, realizzato dal sistema camerale - strumenti per la conoscenza, come l'indagine Excelsior e i rapporti di analisi delle dinamiche socio-economiche locali. Le azioni della Camera di commercio del VCO hanno l'obiettivo, condiviso da imprese ed istituti scolastici, di favorire la realizzazione di percorsi di Alternanza di qualità. Gli imprenditori presenti hanno espresso la loro soddisfazione per le esperienze di Al-

ternanza Scuola Lavoro, riscontrando notevole interesse da parte degli studenti nelle attività proposte, spirito di collaborazione e propositività. Hanno altresì indicato come fattore critico la comunicazione tra l'istituto scolastico e l'impresa, per una migliore organizzazione ed efficacia del progetto formativo. Molto interessanti e significativi gli interventi degli studenti, protagonisti diretti dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Sono intervenuti i ragazzi dell'istituto agrario "Fobelli" di Crodo, del Liceo Spezia di Domodossola, e del Liceo Gobetti di Omegna, e dell'Istituto Dalla Chiesa Spinelli di Omegna. I ragazzi hanno raccontato le loro esperienze, le attività alle quali sono stati adibiti, i progetti delle scuole alle quali appartengono, illustrando esperienze molto varie, da imprese di allevamento, florovivaismo, del settore aerospaziale o chimiche ad esperienze all'estero, a competizioni per business talents. Al di là delle singole e interessanti esperienze esposte, i ragazzi hanno apprezzato in tutti i casi di aver imparato come muoversi nel mondo del lavoro, il significato della puntualità, della precisione, dell'impegno e del rapporto coi colleghi e coi clienti, ponendo quindi l'accento sull'importanza delle "soft skills". I dirigenti scolastici ed i loro referenti per l'Alternanza Scuola Lavoro hanno sottolineato come, pur tra le difficoltà per assicurare percorsi di qualità, i risultati siano sinora soddisfacenti. Prossimo appuntamento in autunno quando saranno disponibili i dati dell'Alternanza Scuola Lavoro per l'anno scolastico 2017-2018.

# VERCELLI E BIELLA

## UNA GIORNATA PER SCOPRIRE I SERVIZI E LE OPPORTUNITÀ DELL'ALTERNANZA

Si è svolta l'11 aprile a Vercelli e il 12 a Biella l'Alternanza Day organizzato dalla CCIAA che ha coinvolto scuole, imprese e associazioni di categoria

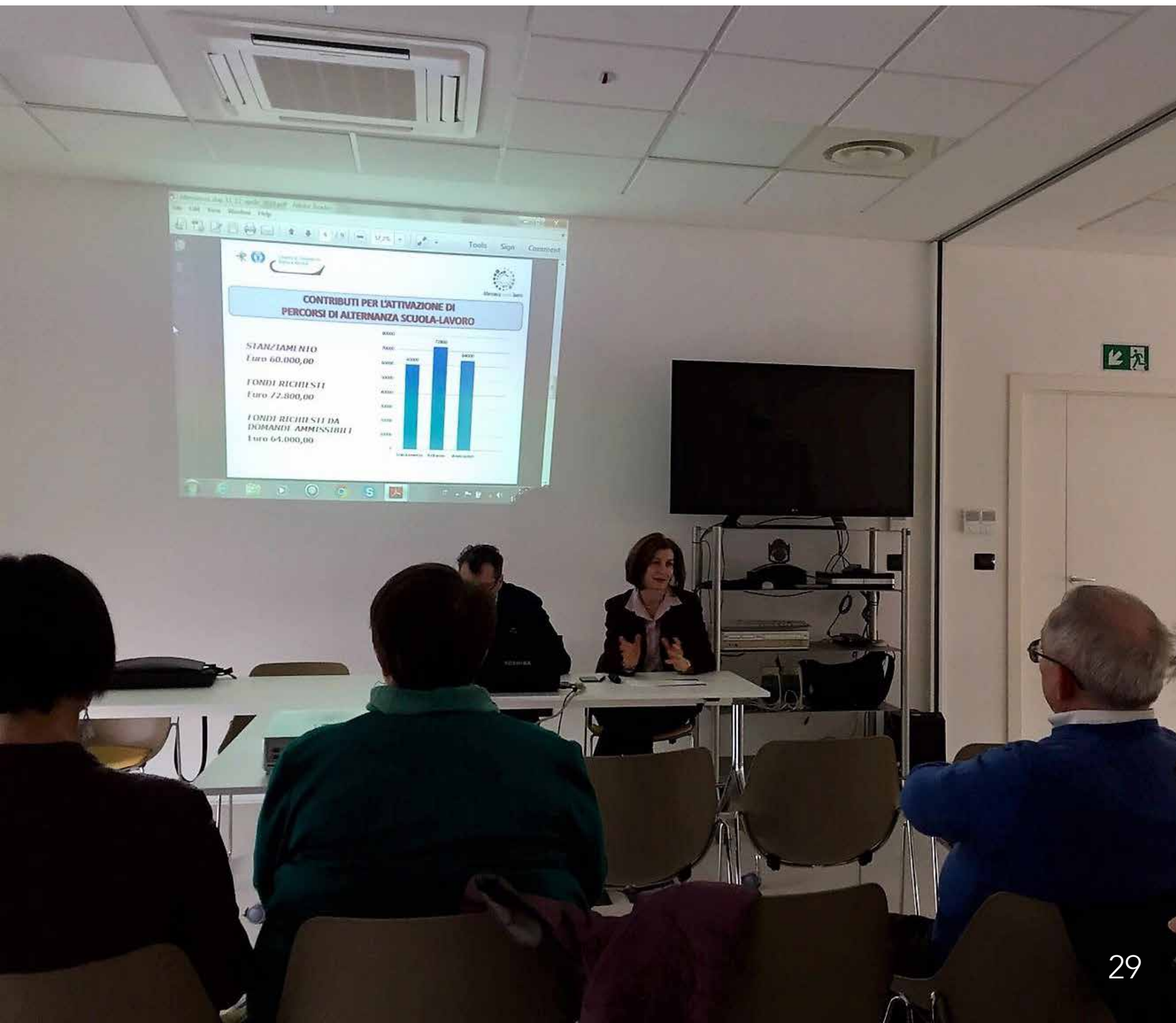
La Camera di Commercio di Biella e Vercelli ha organizzato i due incontri per illustrare le attività promosse dal sistema camerale in tema di alternanza scuola-lavoro e rivolte al mondo imprenditoriale e scolastico. La normativa vigente prevede espressamente l'inserimento di percorsi obbligatori di alternanza scuola-lavoro negli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado, indicando la durata complessiva di almeno 400 ore per gli istituti tecnici e professionali e di almeno 200 ore per i licei.

In questo contesto le Camere di commercio sono impegna-

te a favorire il contatto tra il mondo scolastico e il sistema imprenditoriale e a stimolare e valorizzare l'attivazione di percorsi formativi di alternanza con un livello qualitativo e formativo significativo.

Dopo una breve presentazione delle iniziative del sistema camerale dedicate all'alternanza e all'orientamento (Registro alternanza scuola-lavoro, premio "Storie di alternanza", bando voucher dedicato alle imprese che attivano percorsi di ASL, sistema informativo Excelsior e sportello virtuale dell'orientamento) verranno presentate le best practices a cura di scuole, imprese e associazioni del territorio.

Presentata anche l'impresa simulata dell'ITI Faccio di Vercelli.





# **AVVISO DI CONVOCAZIONE**

## *dell'Assemblea Generale Ordinaria degli associati a CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE*

Visto l'art.13 dello Statuto Sociale, rendo noto che l'Assemblea Generale Ordinaria degli associati a Confartigianato Imprese Piemonte Orientale delle province di Novara - Verbanco Cusio Ossola - Vercelli - avrà luogo in prima convocazione giovedì 7 giugno 2018 - alle ore 8,30 - presso la sede di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale - via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara.

La seconda convocazione è fissata per

**VENERDI 8 GIUGNO 2018 - ALLE ORE 17,30**

**presso la sede di  
CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE ORIENTALE**

**via San Francesco d'Assisi, n. 5/d - NOVARA**

### **Ordine del giorno**

- 1 Relazione del Presidente;
- 2 Relazione del Direttore;
- 3 Relazione dei Revisori dei Conti;
- 4 Approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2017 di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale;
- 5 Approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2017 di Confartigianato Imprese Vercelli-Unione Artigiani di Vercelli;
- 6 Ratifica deliberazione della Giunta Sindacale che determina l'ammontare delle quote associative dell'anno 2018;
- 7 Varie ed eventuali.

**IL PRESIDENTE**  
Michele Giovanardi

L'esercizio dei diritti sociali spetta agli associati in regola con il versamento dei contributi associativi. Si ritiene opportuno far presente che, prevedibilmente, l'Assemblea inizierà i suoi lavori in seconda convocazione, alle ore 17,30 di venerdì 8 giugno 2018, dovendosi presumibilmente escludere la presenza, alle ore 8,30 di giovedì 7 giugno 2018, di oltre il 50% degli iscritti a Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, come stabilito dallo Statuto per la validità della Assemblea medesima in prima convocazione.



# PIÙ DI 50 ANNI DI ESPERIENZA AL TUO SERVIZIO

## I NOSTRI PRODOTTI



STAMPANTI E SISTEMI  
MULTIFUNZIONI



STAMPANTI E SISTEMI  
DA PRODUZIONE



PLOTTER E SISTEMI  
GRANDE FORMATO



MONITOR E DIGITAL  
SIGNAGE



REGISTRATORI  
DI CASSA



ARREDO PER  
L'UFFICIO

## I NOSTRI SERVIZI



MARKETING  
PERSONALIZZATO



RICONOSCIMENTO E  
GESTIONE DOCUMENTI



CONSERVAZIONE  
DIGITALE A NORMA



ARCHIVIAZIONE  
DOCUMENTALE



ASSISTENZA  
TECNICA

## LE NOSTRE SEDI



Soluzioni e servizi per l'ufficio.  
Dal 1964.

**INFORMATICA**  
document management & printing



Your DOCUMENT Solution Partner

NOVARA  
[www.drufficio.com](http://www.drufficio.com)

GALLARATE (VA)  
[www.info-doc.it](http://www.info-doc.it)

MILANO  
[www.dr-x.it](http://www.dr-x.it)

[www.gruppodr.it](http://www.gruppodr.it)



**Per il tuo successo,  
ti offriamo tutto il nostro contributo.**



**Gamma Volkswagen Veicoli Commerciali, da 10.900 euro  
oltre IVA, grazie al contributo delle Concessionarie,  
a fronte del ritiro usato. Fino al 30 aprile.**

Volkswagen Veicoli Commerciali. Il lavoro come lo vorresti.



**Veicoli  
Commerciali**

**Autoarona** S.p.A.

Via Borgomanero, 46/b I-28040 Paruzzaro (NO)  
Tel. +39 0322 539511 Fax +39 0322 539590 info@autoarona.it